

DETERMINAZIONE n. 86 del 31 maggio 2018

Struttura proponente: Area Amministrazione e Supporto alla Regolazione

Oggetto: Rinnovo incarico dirigenziale dell'Area Servizio Gestione Rifiuti Urbani all'ing. Stefano Rubboli dal 01/06/2018 al 31/05/2023.

IL DIRETTORE

Visti:

- la L.R. 23 dicembre 2011, n. 23 recante “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell’ambiente”;
- la deliberazione n. 63 del 27.09.2017 con cui il Consiglio d’ambito ha nominato l’ing. Vito Belladonna quale Direttore dell’Agenzia Territoriale dell’Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti per anni 5 (cinque) a decorrere dal 1 ottobre 2017, ai sensi dell’art. 11, c. 2, della L.R. n.23/2011;

visto, in particolare, l’art. 11 della succitata legge regionale che stabilisce che il Direttore:

- adotta gli atti generali di organizzazione e di gestione del personale;
- attribuisce gli incarichi dirigenziali, definisce gli obiettivi che i dirigenti di area devono perseguire e attribuisce le conseguenti risorse umane, finanziarie e materiali;
- dirige, coordina e promuove la collaborazione tra i dirigenti, ne controlla l’attività, anche con potere sostitutivo in caso di inerzia;

richiamati:

- i CCNL Area II della Dirigenza comparto Regioni Autonomie Locali;
- il D. Lgs. 267/2000, in particolare agli artt. 109 e successivi;
- il D.Lgs. 165/2001, in particolare l’art. 19;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il D. Lgs. 39/2013 recante “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;
- la propria determinazione n. 30 del 31 maggio 2013 che definisce le retribuzioni di posizione e risultato degli incarichi dirigenziali dell’Agenzia;
- le deliberazioni del Consiglio d’Ambito n. 12 del 24 Aprile 2013 e n. 4 del 14 aprile 2015 con le quali si approvavano rispettivamente il macroorganigramma ed il funzionigramma dell’Agenzia, dai quali risulta che la struttura tecnico operativa dell’Agenzia diretta dal Direttore è suddivisa in tre aree, tra cui l’Area “*Servizio di gestione rifiuti urbani (SGRU) a cui compete la pianificazione d’ambito tecnico-economica (pianificazione del servizio e degli investimenti e programmazione economico-finanziaria), regolazione e controllo delle gestioni, predisposizione della documentazione tecnico-economica finalizzata agli affidamenti e gestione degli stessi*”;
- la determinazione n. 8649 del 28/06/2012 con la quale il commissario straordinario approvava la liquidazione ai sensi dell’art. 20 della L.R. 23/2011 delle forme di cooperazione di cui all’art. 30 della L.R. 10/2008 e contestualmente disponeva il passaggio del personale dalle ex AATO alla costituenda ATERSIR, tra cui anche il Dirigente a tempo indeterminato Stefano Rubboli a far data dal 01/09/2012;
- la propria determinazione n. 59 del 29 maggio 2015 con la quale si conferiva l’incarico dirigenziale dell’Area Servizio gestione rifiuti all’ing. Stefano Rubboli dal 1 giugno 2015 per anni tre, fino al 31 maggio 2018;

considerata l'esigenza di assicurare la necessaria continuità nel presidio di tutte le attività di competenza dell'Area Servizio gestione rifiuti urbani e di procedere a rinnovare l'incarico dirigenziale in parola nella misura massima prevista dalle vigenti norme in materia per un quinquennio;

dato atto che con deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 4 del 31/01/2018 è stato approvato il Piano triennale anticorruzione dell'Agenzia nel quale si da atto che per limiti oggettivi di dimensione e specificità non è possibile dar luogo a misure di rotazione degli incarichi;

visto il curriculum vitae dell'Ing. Stefano Rubboli, le attitudini dimostrate all'interno dell'Agenzia, l'esperienza dirigenziale maturata anche in precedenti esperienze lavorative, nonché i risultati conseguiti che hanno portato l'ing. Stefano Rubboli a ricevere durante il precedente incarico dirigenziale sempre valutazioni positive;

ritenuto di rinnovare, a decorrere dal 1 giugno 2018 e per anni 5, all'ing. Stefano Rubboli l'incarico dirigenziale dell'Area Servizio gestione rifiuti integrati, conferendo la retribuzione di posizione e risultato così come definita con determinazione n. 30 del 31 maggio 2013 che risulta prevista e stanziata nel bilancio di previsione 2018-2020;

richiamate:

- la deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 20 del 16 aprile 2014 con cui è stato approvato il metodo transitorio per la valutazione del Direttore dell'Agenzia;
- la determinazione n. 44 del 14 maggio 2014 con cui si è ritenuto utilizzare anche per la valutazione dei dirigenti la stessa metodologia in uso per il Direttore, ai fini della retribuzione di risultato, e che tale metodologia resterà in vigore finché non verrà approvato un nuovo sistema di misurazione e valutazione della performance;

precisato che si assumono come obiettivi per il triennio 2018-2020 i contenuti dei programmi e degli obiettivi operativi annuali e triennali del Documento Unico di Programmazione approvati con deliberazione di CAmb n. 112 del 20 dicembre 2017 e successive variazioni, e che gli obiettivi annuali saranno definiti e consegnati periodicamente dal Direttore come prevede il sistema di valutazione in essere;

rilevato che, nell'ambito delle scelte di micro organizzazione, il dirigente ha piena disponibilità di poteri attinenti all'organizzazione degli uffici e all'organizzazione del lavoro dell'Area di competenza, nel rispetto degli obiettivi assegnati;

ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestarne la regolarità e la correttezza ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000;

D E T E R M I N A

1. di rinnovare, a decorrere dal 1 giugno 2018, all'ing. Stefano Rubboli, l'incarico dirigenziale dell'Area Servizio gestione rifiuti urbani per anni 5, fino al 31/05/2023;
2. di dare atto che la retribuzione di posizione e risultato viene confermata così come definita con determinazione n. 30 del 31 maggio 2013;
3. di approvare lo schema di contratto per il conferimento dell'incarico dirigenziale allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale;
4. di precisare che la scadenza dell'incarico è in ogni caso subordinata a quanto previsto dall'attuale disciplina relativamente all'ipotesi di collocamento a riposo d'ufficio e che l'incarico potrà essere modificato dall'Agenzia, anche prima della scadenza, in caso di variazioni dell'assetto organizzativo, nel rispetto della normativa e dei contratti di lavoro vigenti;
5. di dare atto che il dirigente, incaricato con il presente atto, svolgerà i compiti risultanti dalla definizione delle funzioni e attività proprie della posizione ricoperta, con i poteri necessari per l'espletamento delle funzioni connesse all'incarico, avvalendosi delle risorse umane, tecnologiche e finanziarie necessarie e rispondendo al Direttore;
6. di dare inoltre atto che gli oneri derivanti dal conferimento del presente incarico dirigenziale sono previsti e stanziati nel bilancio di previsione 2018-2020 con deliberazione Camb n. 112 del 20 Dicembre 2017 e successive variazioni;
7. di dare atto che l'ing. Stefano Rubboli rilascerà le dichiarazioni di inconferibilità e incompatibilità come previsto dalle vigenti norme in materia;
8. di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto;
9. di trasmettere il presente provvedimento all'Ing. Stefano Rubboli e agli uffici di competenza per gli adempimenti conseguenti.

IL DIRETTORE

Ing. Vito Belladonna

(documento firmato digitalmente)

Allegato alla determinazione n. ____ del _____

Schema di contratto di incarico dirigenziale

Oggetto: Conferimento di incarico di funzione dirigenziale – Dirigente dell’Area Servizio Gestione Rifiuti Urbani - periodo 01 giugno 2018 per 5 anni – determinazione n. ____ del _____.

Il Direttore

Visto l’art. 19 del d.lgs. 165/2001 relativo agli incarichi di funzioni dirigenziali;

Visto il d.lgs. 33/2013 relativo al “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, così come modificato dal d.lgs. 97/2016;

Visto l’art. 11 della L. R. 23/2011, relativo alle competenze del Direttore;

Visto il vigente CCNL relativo al personale dell’Area II della Dirigenza comparto Regioni Autonomie Locali;

Vista la determinazione del Direttore n. ____ del _____ con cui il Direttore individua l’ing. Stefano Rubboli come titolare di incarico dirigenziale per l’Area Servizio gestione rifiuti urbani;

Acquisita la dichiarazione di cui all’art. 20 del d.lgs. 39/2013 recante “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico” e verificata l’insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità;

Acquisita la disponibilità dell’ing. Stefano Rubboli;

DISPONE

ARTICOLO 1 - Oggetto dell’incarico

All’ing. Stefano Rubboli (il Dirigente), titolare di un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso l’Agenzia Territoriale per i servizi idrici e rifiuti, con qualifica di inquadramento professionale di Dirigente, è conferito l’incarico di funzione dirigenziale di Dirigente dell’Area Servizio rifiuti urbani, il cui oggetto è formalizzato nella determinazione del Direttore n. ____ del _____.

ARTICOLO 2 - Durata dell’incarico

L’incarico ha la seguente durata: 01 giugno 2018 fino al 31 maggio 2023.

La scadenza dell’incarico è in ogni caso subordinata a quanto previsto dall’attuale disciplina relativamente all’ipotesi di collocamento a riposo d’ufficio e l’incarico potrà essere modificato dall’Agenzia, anche prima della scadenza, in caso di variazioni dell’assetto organizzativo, nel rispetto della normativa e dei contratti di lavoro vigenti.

ARTICOLO 3 - Obiettivi e Verifica dei risultati

Il Dirigente, nell’espletamento del suo incarico, dovrà perseguire gli obiettivi che gli saranno assegnati dal Direttore sulla base del sistema vigente di assegnazione degli stessi, nonché gli ulteriori compiti che gli saranno attribuiti o delegati dagli Organi dell’Agenzia.

Il Dirigente dovrà, altresì, perseguire gli obiettivi di trasparenza declinati nel Piano integrato e nella sezione Trasparenza del Piano di prevenzione della corruzione, secondo le disposizioni dell'art 14, comma 1-quater del D.lgs. 33/2013, come modificato dal D.lgs. 97/2016.

ARTICOLO 4 - Retribuzione di posizione e retribuzione di risultato

Il trattamento economico accessorio è definito nelle componenti della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato, in base a quanto stabilito dal Contratto Collettivo Nazionale vigente relativo all'Area II della Dirigenza Regioni Autonomie Locali e dal Contratto Collettivo Integrativo vigente.

L'indennità di posizione è quantificata in € 38.000,00 annui comprensivi di 13° mensilità così come quantificata nella determinazione n. 30 del 31 maggio 2013.

L'indennità di risultato è calcolata sulla base dell'esito della valutazione della performance annualmente compiuta comunque non superiore al 20% della somma delle voci di stipendio tabellare e retribuzione di posizione.

ARTICOLO 5 - Norme finali e di rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni del C.C.N.L del personale con qualifica dirigenziale comparto Regioni Autonomie Locali, nonché le disposizioni normative del d.lgs. 165/2001.

Bologna,

IL DIRETTORE

Ing. Vito belladonna

Bologna,

(Per accettazione)

Ing. Stefano Rubboli



Allegato alla determinazione n. 86 del 31 maggio 2018

Oggetto: **Rinnovo incarico dirigenziale dell'Area Servizio Gestione Rifiuti Urbani all'ing. Stefano Rubboli dal 01/06/2018 al 31/05/2023.**

Visto attestante la copertura finanziaria a norma dell'art. 147 bis del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267

La Dirigente
Area Amministrazione e
Supporto alla Regolazione
Dott.ssa Elena Azzaroli
(documento firmato digitalmente)

Bologna, 31 maggio 2018